



COMUNICATO STAMPA 18 **XXVII RALLY INTERNAZIONALE DUE VALLI 2009**

Giorgio De Tisi e Rudy Pollet calano il poker al Rally Internazionale DUE VALLI
Il pilota trentino ed il navigatore trevigiano con la Citroen Xsara WRC si aggiudicato per la
quarta volta in cinque anni la gara scaligera.

Il resto del podio va ai piloti di casa con la seconda piazza appannaggio di Emanuele
Arbetti e Franco Zantedeschi, terzi Nicola Patuzzo ed Alberto Martini, entrambi su Peugeot
206 WRC.

Verona 18/10/2009

Si potrebbe definire un successo annunciato viste le premesse, ma la strada per arrivare sul gradino più alto del podio per Giorgio De Tisi e Rudy Pollet non è stata certo tutta in discesa come i risultati potrebbero far pensare.

La gara partiva puntuale sabato alle 22.00 nell'inedita e decisamente incantevole cornice del Ponte di Castelvecchio, con un'ambientazione di pubblico dei "vecchi tempi" che ha accompagnato nella lunga e fredda di notte di corsa tutti i settantasei equipaggi che hanno preso il via.

Se le prime due prove iniziavano nel migliore dei modi per De Tisi con due scratch vincenti, le cose non partivano certo bene per il suo diretto avversario Emanuele Arbetti, che si ritrovava senza quarta e quinta marcia già subito dopo la partenza della prima prova, problema che chiaramente doveva portarsi dietro fino al primo parco assistenza, questo però non impediva al pilota veronese di piazzarsi sempre alle spalle di De Tisi.

Prima della conclusione della prima sezione di gara, arrivava però forse il momento più critico di tutto il rally, quando in sequenza De Tisi, Arbetti e Patuzzo incontravano sul terzo tratto cronometrato un fusto probabilmente strappato da alcuni spettatori ansiosi di trovare una posizione privilegiata ma purtroppo molto instabile. Nonostante la vittoria di classe ad avere più danni materiali era De Tisi che rompeva la fanaleria supplementare (problema che poi si porterà dietro per tutta la gara), a livello invece cronometrico era Patuzzo il più danneggiato in quanto l'inconveniente gli causava lo spegnimento del motore cedendo la sua posizione in prova (ma non nell'assoluta) sia a Righetti che a Gaspari, autori tra l'altro di una corsa maiuscola dal primo all'ultimo metro di gara.

Alla ripresa del secondo tritico di prove, Arbetti iniziava pagando cinquanta secondi di penalità per un ritardo all'uscita del parco assistenza dovuta alla sostituzione, peraltro velocissima, del suo cambio, senza però la prima marcia in quanto era quello sostituito dopo lo shake down. Questo non gli impediva di rompere la supremazia di De Tisi andando ad aggiudicarsi la quarta ps, seguito proprio dal trentino che successivamente pagava anche 10 secondi di penalità a causa di una partenza anticipata sulla speciale cinque.

Le ultime tre prove speciali non facevano altro che confermare le posizioni: con Giorgio De Tisi e Rudy Pollet che al termine della gara portavano la loro Citroen Xsara WRC alla vittoria nella XXVII edizione del Rally Internazionale DUE VALLI forti di otto prove speciali vinte sulle nove disputate. "Nonostante il problema sulla terza ps devo dire che tutto è andato per il meglio - inizia a raccontare un raggianti De Tisi - l'auto, il mio navigatore Rudy, la vettura, tutto ha funzionato alla perfezione. Per me era la prima volta che facevo una gara completamente in notturna - prosegue - e non posso che essere felice del risultato, l'organizzazione poi quest'anno ha veramente fatto un ottimo lavoro per riportare la gara ai livelli a cui ci aveva abituati negli anni passati."

Sul secondo gradino del podio saliva il primo equipaggio di casa con Emanuele Arbetti e Franco Zantedeschi che agguantavano la piazza d'onore dal sapore dolce amaro: "E' chiaro che una seconda posizione al DUE VALLI fa sempre piacere, ma oramai la vittoria nella gara di casa per me inizia ad essere una cosa quasi stregata: la sfortuna questa volta si è accanita sul cambio, questa è la terza volta che arrivo secondo, io però tengo duro, e l'anno prossimo sarò al via con una vettura sicuramente ancora più performante."

A chiudere il podio targato con i colori scaligeri ci pensavano Nicola Patuzzo ed Alberto Martini, autori di un'ottima prova, per la prima volta a podio nella gara di casa, soddisfatti del risultato nonostante alcuni inconvenienti avuti nel corso della gara, consci anche che in ogni caso prendere i due avversari davanti a loro oggi sarebbe comunque stato veramente difficile per il passo che tenevano.

Ottima quarta piazza assoluta e vittoria nella Classe FA7 per Roberto Righetti e Gianluca Ambrosi, con Righetti che per la prima volta abbandonava la sua Peugeot 106 Maxi per un'altra francese decisamente più performante: "L'auto è completamente diversa da quello a cui ero abituato, più potente, più reattiva, ero qui per fare esperienza e devo dire che sono molto contento di come sono andate le cose."

Soddisfazione ed un plauso agli organizzatori arrivava anche dai fratelli Gaspari, quinti assoluti e inarrivabili per i rivali della Classe Super 1600 a cui apparteneva la loro Renault Clio: "Per noi l'importante era arrivare in fondo - attacca Nicola - tutto è andato per il meglio, adesso andiamo avanti!"

La sesta piazza assoluta regalava un'altra vittoria di classe da incorniciare per i colori veronesi, con Fabrizio Vallisari ed Alberto Corradi che con una gara tutta d'attacco portavano la loro "piccola" Peugeot 106 A6, davanti a vetture ben più performanti.

Dietro di loro si piazzava il sempreverde Andrea Grobberio, navigato da Alberto Gaggioli, primi di classe R3C nonostante i problemi alla frizione che hanno afflitto la loro Renault Clio.

Da sottolineare infine il plauso unanime dei partecipanti a questa XXVII edizione del Rally Internazionale DUE VALLI, con il nuovo comitato organizzatore che ha centrato l'obiettivo di puntare a fare tornare la gara veronese ai livelli di eccellenza che la contraddistinguevano quanto era all'apice del suo successo, un "anno zero" che ha fatto capire che la strada intrapresa è quella giusta.

Ufficio stampa XXVII Rally Due Valli